



ARTE E PAROLA

Inverno / Winter 2022 - 23



/ A /

IL FREGIO E LA BEFFA, GIORGIONE E CANOVA

di Matteo Melchiorre

Si chiude un anno molto speciale per il Museo Casa Giorgione. Da un lato la ripresa dei temi giorgioneschi e le importanti novità relative al *Fregio delle Arti Liberali e Meccaniche*, emerse e presentate al pubblico durante l'iniziativa *Dar Voce al Fregio. Racconto in tre atti* (giugno-ottobre 2022). Dall'altro un sentito omaggio al Canova, nell'anno delle ricorrenze per i duecento anni dalla sua morte, con una mostra che presenta un poco noto ma affascinante legame tra Antonio Canova e Giorgione.

Il Fregio delle Arti Liberali e Meccaniche, custodito nel Museo Casa Giorgione di Castelfranco Veneto, è una sfida ancora aperta e un campo in massima parte da esplorare, un'opera dagli stimoli molteplici ma non semplice e non immediatamente intuitiva. Da qui la volontà di "dargli voce" che ha mosso le iniziative di valorizzazione intitolate appunto *Dar Voce al Fregio. Racconto in tre atti*.

Non è stata una mostra tradizionale ma una progressiva opera

di sedimentazione di contenuti relativi al Fregio, che sono entrati a far parte stabilmente dell'allestimento del museo e restano pertanto disponibili, ora e in futuro, alla pubblica fruizione.

La prima iniziativa (*La Testa mancante*) ha portato alla ricostruzione multimediale del profilo di imperatore (o dell'antico musico Orfeo), strappato dal Fregio nel corso del XIX secolo e ora conservato presso collezione privata. È stato prodotto un contenuto multimediale per la ricostruzione virtuale della porzione mancante.

La seconda iniziativa, invece, *Giorgione, Il Fregio*, è la pubblicazione di un volume fotografico dedicato al Fregio. Si tratta di un prodotto tipograficamente qualitativo, con grandi fotoproduzioni dell'opera, generali e particolari, accompagnate da una guida alla lettura che unisce i contenuti delle più aggiornate interpretazioni dell'opera medesima e un linguaggio capace di

raggiungere un pubblico più largo rispetto a quello dei soli specialisti.

Dar voce al Fregio si è conclusa con l'iniziativa *Enigma su pietra*, la presentazione di un'inedita testimonianza epigrafica su pietra, in occasione della sua entrata all'interno dell'allestimento permanente del Museo (bene pervenuto al Museo mediante donazione privata). Si tratta di una piccola epigrafe incisa che riporta uno dei motti del Fregio di Giorgione, e che si inserisce a tutti gli effetti nel clima umanistico e nel gusto antiquario che alimentò il progetto artistico del Fregio stesso.

La mostra *La Beffa. Canova e Giorgione*, storia di un autoritratto (2 dicembre 2022 – 10 aprile 2023) è un punto di incontro tra il percorso di ricerca e studio proprio del Museo Casa Giorgione di Castelfranco Veneto e le celebrazioni che, nel 2022, vedono impegnato il Museo Gypoteca Antonio Canova di Possagno e altre istituzioni nella ricorrenza dei 200 anni dalla morte dello scultore.

L'iniziativa, ideata dal Museo Casa Giorgione, si iscrive nella convergenza di visioni che animano l'Accordo "Tiziano Canova Giorgione. Terre natie" sottoscritto tra Regione Veneto, Museo Casa Giorgione, Museo Gypoteca Antonio Canova e Casa Natale di Tiziano di Pieve di Cadore.

Spunto della mostra è la ricorrenza dei 200 anni dalla morte di Canova, cui il Museo Casa Giorgione intende offrire un omaggio sostanziale e pienamente coerente con la missione del Museo medesimo.

È stata individuata una significativa connessione tra lo scultore di Possagno e il pittore castellano nel dipinto di Antonio Canova noto come "*Autoritratto di Giorgione*", realizzato nel 1792



/ B /

e ora presso collezione privata in Roma. L'incrocio di cui il dipinto in causa è espressione, infatti, è assai rilevante a livello storico-artistico e su di esso la mostra *La Beffa* sarà focalizzata, graviterà e convergerà: frutto di una beffa vera e propria che Antonio Canova concepì d'intesa con il proprio grande protettore e mecenate Abbondio Rezzonico, senatore romano. L'allestimento espositivo della vicenda che generò *l'Autoritratto di Giorgione* svelerà il dialogo intrattenuto da Antonio Canova con un artista, Giorgione, del quale anch'egli avvertì l'irresistibile, benché sfuggente, fascinazione.

La mostra è visitabile presso il Museo Casa Giorgione fino al 10 aprile 2023, nei seguenti giorni e orari:
martedì e mercoledì dalle 10 alle 13
da giovedì a domenica dalle 10 alle 18
Visite guidate e laboratori didattici su prenotazione.

A / AUTORITRATTO DI GIORGIONE / ANTONIO CANOVA / 1792
olio su tela – oil on canvas – Roma, Antonacci Lapicciarella Fine Art

B / IL FREGIO / GIORGIONE / 2022
volume a stampa – printed volume – Castelfranco Veneto

C / RITRATTO DI ANTONIO CANOVA / ANTONIO D'ESTE / 1795
scultura in marmo – marble sculpture – Tempio Canoviano, Possagno

MUSEO CASA GIORGIONE
PIAZZA SAN LIBERALE, 31033 CASTELFRANCO VENETO TV
WWW.MUSEOCASAGIORGIONE.IT



/ C /

THE FRIEZE AND THE MOCKERY, GIORGIONE AND CANOVA

by Matteo Melchiorre

A very special year closes for the Museo Casa Giorgione. On the one hand, the revival of Giorgioneschi's themes and the important innovations related to the Frieze of Liberal and Mechanical Arts, emerged and presented to the public during the Dar Voce al Fregio. Tale in three acts (June-October 2022). On the other, a heartfelt tribute to Canova, in the year of the celebrations for the two hundred years since his death, with an exhibition that presents a little known but fascinating link between Antonio Canova and Giorgione.

The Frieze of Liberal and Mechanical Arts, housed in the Museo Casa Giorgione in Castelfranco Veneto, is a challenge still open and a field mostly to explore, a work of multiple stimuli but not simple and not immediately intuitive. Hence the desire to "give him voice" that has moved the initiatives of valorization entitled precisely Dar Voce al Fregio. Tale in three acts.

It was not a traditional exhibition but a progressive work of sedimentation of contents related to the Frieze, which have become part of the permanent layout of the museum and therefore remain available, now and in the future, for public use.

The first initiative (The Head Missing) led to the multimedia recon-

struction of the profile of emperor (or the ancient musician Orpheus), torn from the frieze during the nineteenth century and now preserved in private collection. Multimedia content was produced for the virtual reconstruction of the missing portion.

The second initiative, however, Giorgione, The Frieze, is the publication of a photographic volume dedicated to the Frieze. It is a typographically qualitative product, with large photoreproductions of the work, general and particular, accompanied by a reading guide that combines the contents of the most up-to-date interpretations of the work itself and a language capable of reaching a wider audience than that of specialists alone.

Dar Voce al Fregio ended with the initiative Enigma on stone, the presentation of an unpublished epigraphic testimony on stone, on the occasion of its entry into the permanent layout of the Museum (property received by private donation). It is a small engraved inscription that bears one of the mottos of the Giorgione Frieze, and that fits in all respects in the humanistic climate and in the antique taste that fueled the artistic project of the Frieze itself.

The exhibition La Beffa. Canova e Giorgione, storia di un autoritratto (2nd December 2022 - 10th April 2023) is a meeting point between the research and study of the Museo Casa Giorgione of Castelfranco Veneto

/ D /



/ E /

and the celebrations that in 2022, the Museo Gipsoteca Antonio Canova of Possagno and other institutions are involved in the celebration of the 200 years since the death of the sculptor.

The initiative, conceived by the Casa Giorgione Museum, is part of the convergence of visions that animate the "Tiziano Canova Giorgione. Terre natic" agreement signed between Regione Veneto, Museo Casa Giorgione, Museo Gipsoteca Antonio Canova and Birthplace of Tiziano di Pieve di Cadore.

The starting point of the exhibition is the anniversary of the 200th anniversary of Canova's death, to which the Casa Giorgione Museum intends to offer a substantial and fully coherent tribute to the Museum's mission.

It was identified a significant connection between the sculptor of Possagno and the painter castellano in the painting by Antonio Canova known as "Self-portrait of Giorgione", made in 1792 and now in private collection in Rome. The intersection of which the painting in question is an expression, in fact, is very relevant at the historical-artistic level and on it the exhibition The Mockery will be focused, gravity and converge: Antonio Canova conceived it in agreement with his great patron and patron Abbondio Rezzonico, a Roman senator. The exhibition setting of the story that generated the Self-Portrait of Giorgione will reveal the dialogue entertained by Antonio Canova with an artist, Giorgione, of whom he also felt the irresistible, though elusive, fascination.

D / TRE FILOSOFI / JAN VAN TROYEN / 1660 CA.
incisione - engraving - Civiche Collezioni Museali, Castelfranco Veneto

E / LAPIDE CON ISCRIZIONE GIORGIONESCA
pietra incisa, primi decenni del XVI secolo - plaque with Giorgionesca inscription, engraved stone, early 16th century - Museo Casa Giorgione, Castelfranco Veneto

F / MUSEO CASA GIORGIONE

G / RICOSTRUZIONE VIRTUALE DELL'AFFRESCO STRAPPATO DAL FREGIO DELLE ARTI LIBERALI E MECCANICHE / 2022
virtual reconstruction of the fresco torn from the Frieze of Liberal and Mechanical Arts - Museo Casa Giorgione, Castelfranco Veneto

MUSEUM CASA GIORGIONE
PIAZZA SAN LIBERALE, 31033 CASTELFRANCO VENETO TV
WWW.MUSEOCASAGIORGIONE.IT



/ F /



/ G /